

31 - Abitazioni private - Civici 1b/c/d

Descrizione, vicende costruttive con eventuali interventi documentati sui prospetti esterni:

edificio residenziale a pianta quadrangolare su quattro piani più l'ammezzato; un ingresso pedonale a tutto sesto e due carrali ribassati profilati in pietra; due finestre per piano, di cui al primo affacciate su terrazzo retto da mensole in arenaria e al secondo su davanzale sostenuto da podio in arenaria, due aperture nel mezzanino e una finestrella a sinistra dei primi tre piani. Ascrivibile ai secoli XII-XIII, è stato interessato da rifacimenti interni ed esterni distribuiti tra il XVI secolo e fino al 1966 ⁽⁸³⁴⁾.

Proprietà conosciute:

non rinvenute quelle passate; Famiglia Virota (XX secolo) ⁽⁸³⁵⁾; attualmente Famiglia Zanetti (XX secolo) ⁽⁸³⁶⁾.

Rilievo iconografico, rispondenza tra partiti decorativi e struttura architettonica:

motivo seriale bicolore del tipo a tappeto disteso dal primo piano e fino alla base dell'attaccatura del quarto.

Datazione e autore della decorazione:

decenni a cavallo dei secoli XVI-XVII secolo ⁽⁸³⁷⁾, ignoto e né desumibile.

Condizione di visibilità, stato di conservazione, restauri documentati:

godibilità ottima, grazie ai restauri effettuati da Andrea Mandelli nell'ottobre del 1965 ⁽⁸³⁸⁾ e dalla A.R.co s.n.c. di Virota M. P. di Curno nel 2007 ⁽⁸³⁹⁾.

Fonti storiche e bibliografia:

1976, Angelini ⁽⁸⁴⁰⁾.

Ipotesi critiche:

non formulate.

Note:

834) Comune di Bergamo, *Catalogo dei beni culturali e ambientali, scheda nr. 0202508*.

835) Fonte orale restauratore Andrea Mandelli.

836) *Ibidem*.

837) Fondo Andrea Mandelli, faldone 1, fascicolo 6, p. 2 del quaderno manoscritto, presso ASS.

838) Oltre al Fondo Mandelli cfr. anche l'Archivio Sandro Angelini, presso l'abitazione degli eredi in via Arena, Bergamo, cassetto Cittadella e Restauri facciate, busta Restauri facciate, cartella Zanetti Via Mario Lupo 1. Fascicolo Corrispondenza Comune: contiene la richiesta dei proprietari rivolta al Comune per l'ottenimento del mutuo al fine del restauro, l'assegnazione dell'incarico all'arch. Sandro Angelini da parte di Livia Zanetti datata 28/2/1964 e il successivo rifiuto da parte del signor Attilio Zanetti in data 10/7/1964, perché il preventivo viene giudicato troppo caro.

839) *Ibidem* e confermato ulteriormente dalla testimonianza orale del restauratore Marco Virota.

840) Comune di Bergamo, *Op. cit.*

Tratto da:

Tosca Rossi, *Bergamo urbs picta Le facciate dipinte di Bergamo tra XV e XVII secolo*, Ikonos, Treviolo, 2009, p. 132.



Tratto da:

Tosca Rossi, *Bergamo urbs picta Le facciate dipinte di Bergamo tra XV e XVII secolo*, Ikonos, Treviolo, 2009, p. 132.